

della presa deliberazione ed oggi finalmente trionfava di nuovo il sistema proposto dal Saracco.

Il Sindaco cav. Cavalleri lesse un lungo discorso in cui, accennate le varie fasi percorse dall'importante questione, si ferma sulla urgenza di procedere sollecitamente alla attuazione dell'opera reclamata. Questo discorso sindacale che stando al verbale dovrebbe formare l'allegato B non esiste più negli atti.

« Il Consiglio, ritenuta l'urgente necessità di costruire un nuovo cimitero;

Fatto riflesso che allo stato delle vigenti leggi, istruzioni e discipline non vi potrebbe più rimaner dubbio che la spesa occorrente debba essere sopportata dal registro circoscritto al raggio parrocchiale.

Che il modo proposto dal signor Sindaco onde fare fronte a tale spesa sarebbe ottimo sia perchè tenderebbe sostanzialmente ad ottenere prontamente attuata un'opera che non si potrebbe più oltre differire, sia perchè avrebbe per iscopo di aggravare il meno possibile i contribuenti già gravati dalle necessarie imposte a favore del governo, unanime e concorde delibera:

1.º Aversì tosto a procedere all'erezione del nuove cimitero nel campo posto al num. 962 e 963 della mappa territoriale.

2.º Doversi adottare l'antico progetto trasmesso dal Consiglio permanente di Acque e Strade.

3.º Doversi, previo manifesto al pubblico, a diligenza del signor Sindaco, rendere noto il divisamento in cui è venuto il Municipio di alienare tombe particolari mediante il prezzo di lire 200 per caduna, quando l'acquirente si presenti nel tempo prefisso dall'anzidetto manifesto da pubblicarsi 15 giorni prima e ne paghi il prezzo nel termine fissato, e di lire 250 quando l'acquirente ne faccia domanda trascorsi giorni 20 dal deliberamento.

4.º Doversi per mezzo della sorte determinare l'areola